

**COMUNE DI SPRESIANO**  
Provincia di Treviso

**P.R.C.**

Elaborato

Scala

**PIANO DEGLI INTERVENTI**  
**3° VARIANTE PARZIALE**

**RELAZIONE TECNICA DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VINCA**



**Sindaco**  
**Marco Della Pietra**

**Segretario Comunale**  
**Antonella Viviani**

**Responsabile del Servizio Territorio**  
**geom. Pierluigi Visentin**

**Progettisti**  
**arch. Lisa Zanetti**  
**dott. Daniele Barbon**

**DATA giugno 2023**

## INDICE

1 PREMESSA	pag. 3
2 QUADRO URBANISTICO COMUNALE	pag. 3
3 RETE NATURA 2000	pag. 3
3.1 Inquadramento territoriale	pag. 3
3.2 Siti Natura 2000	pag. 4
3.3 Rete ecologica comunale	pag. 4
4 CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI	pag. 5
5 VALUTAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI	pag. 6
6 CONSIDERAZIONI FINALI	pag. 6
6.1 Effetti prevedibili	pag. 6
6.2 Conclusioni	pag. 6
Allegato E DGR n. 1400 del 27 agosto 2017	

## **1. PREMESSA**

La presente relazione è parte integrante della Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza unitamente all'Allegato E, prevista dalla Direttiva 92/43/CE e dalla DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CE e DPR 357/1997 e ss.mm.ii.. Approvazione della nuova “Giuda metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.”, redatta ai sensi di quanto previsto dalla legge urbanistica della Regione Veneto L.R. 11/2004, per la redazione di Piani degli Interventi o loro varianti.

## **2. QUADRO URBANISTICO COMUNALE**

Il Comune di Spresiano è dotato di Piano di Assetto del Territorio a seguito dei seguenti momenti

- adozione del PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.05.2017
- approvazione del PAT in conferenza dei servizi in data 05.04.2019
- ratifica del PAT con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 115 in data 03.06.2019.

Con l’approvazione del PAT il Comune di Spresiano si è contestualmente adeguato alla legge sulla riduzione del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017.

A seguito del Documento programmatico del Sindaco presentato al Consiglio Comunale in data 29 novembre 2019 si è dato avvio all’iter per la redazione della Variante Generale al Piano degli Interventi ai sensi dell’articolo 18, comma 1 della L.R. 11/2004.

Il Comune di Spresiano ha approvato la Variante Generale al di Piano degli Interventi con delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 28.07.2022.

## **3. RETE NATURA 2000**

### **3.1 Inquadramento territoriale**

Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di una fascia centrale antropizzata, densamente edificata e dotata di infrastrutture viarie ad elevata intensità di traffico.

Nella porzione settentrionale l’asse ferroviario Treviso-Conegliano-Udine è parallelo e contermina alla S.S. n. 12 Pontebbana, entrambi contraddistinti da forti flussi di traffico. A nord del centro di Spresiano i due sedimi viari si separano, la S.S. n. 13 si prolunga verso la frazione di Visnadello, attraversando aree commerciali a forte densità edificatoria.

All’estremità sud-ovest del capoluogo diparte la S.P. n. 57 che collega con Lovadina, per poi dirigersi verso Maserada sul Piave.

Ad est del centro di Lovadina la continuità territoriale è interrotta dalla barriera costituita dall’autostrada A27. Tra quest’ultima e la S.S. n. 13, passa la linea ferroviaria Treviso-Udine.

Gli assi paralleli della S.S. n. 13 e della ferrovia, l’edificato residenziale, produttivo e commerciale continuo da Spresiano a Visnadello, la S.P. n. 57, l’abitato di Lovadina, nonché la stessa A27, sono tutti elementi di interdizione alla continuità territoriale ad elevato effetto barriera.

A questi elementi, a sud dell’abitato di Visnadello, è oramai in fase di conclusione la realizzazione della nuova pedemontana veneta che si configura quale ulteriore e fortissimo elemento di interdizione territoriale.

Solo la porzione più a nord-est, segnatamente nel tratto verso l’alveo del Piave, ad oriente del Canale della Vittoria, è meno antropizzata, poco edificata e maggiormente dotata di naturalità, non a caso ospita i siti Natura 2000.

### 3.2 Siti Natura 2000

In area comunale di Spresiano, posti nella porzione nord-est, in corrispondenza dell'alveo del Piave, in parte internamente e in parte esternamente all'alveo fluviale, sono presenti:

- SIC IT3240030 Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia;
- ZPS IT3240023 Grave del Piave.

I due siti interessano la stessa area e sono del tutto coincidenti nel territorio comunale.



Le caratteristiche, le qualità e gli aspetti di vulnerabilità sono i seguenti:

#### **IT3240023 – SIC Grave del Piave-Fiume Soligo- Fosso Negrisia**

Qualità e importanza: “..Area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti. Tratto di fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime del fiume. Presenza di saliceti riferibili al *Salicon eleagni* e al *Salicon albae* a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato maggiormente stabilizzato, arbusti eliofili ad elementi aci *Quercus-Fagetum*. Sono presenti tratti di canneto ad elofite (*Phragmites*) e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai *Festuco-Brometea* con ingresione di specie mesofile dove il terreno è meno drenato. Il sito riveste anche importanza per l'avifauna e la fauna interstiziale.”

Vulnerabilità: “.. rischi dovuti dalla gestione dell'assetto idrogeologico, dalle coltivazioni e dalle cave abusive e discariche.”

#### **IT3240023 – ZPS Grave del Piave**

Qualità e importanza: “..Area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti. Tratto di fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime del fiume. Presenza di saliceti riferibili al *Salicon eleagni* e al *Salicon albae* a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato maggiormente stabilizzato, arbusti eliofili ad elementi aci *Quercus-Fagetum*. Sono presenti tratti di canneto ad elofite (*Phragmites*) e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai *Festuco-Brometea* con ingresione di specie mesofile dove il terreno è meno drenato. Il sito riveste anche importanza per l'avifauna e la fauna interstiziale.”

Vulnerabilità: “.. rischi dovuti dalla gestione dell'assetto idrogeologico, dalle coltivazioni e dalle cave abusive e discariche.”

### 3.3 Rete ecologica comunale

La Variante Generale al Piano degli Interventi ha recepito in toto la Rete ecologica del PAT che sostanzialmente riprendeva quella del PTCP della Provincia di Treviso; non sono stati inseriti alcuni dei corridoi ecologici di progetto in quanto relazionati a infrastrutture o previsioni non ancora attuate o

previste.

La Rete ecologica comunale si articola:

- area nucleo e area di connessione naturalistica (area di completamento) individuate dal PTCP, che interessano l'ambito golenale del fiume Piave; coincidono sostanzialmente con le aree della Rete Natura 2000 e rappresentano i livelli ecologici più elevati con habitat ospitanti specifiche specie faunistiche e floristiche;
- corridoio ecologico principale individuato da PTCP, che a partire dall'area golenale del Piave, segue il confine comunale nord;
- corridoio secondario individuato dal PTCP posto ad est dell'area produttiva di Lovadina;
- corridoi secondari di progetto che sono stati individuati dalla VG al PI lungo i canali consortili in recepimento del PAT;
- aree di connessione naturalistica (fascia tampone) o buffer zone individuate dal PTCP, con funzione di tutela degli ambiti di maggiore valenza ecologica;
- stepping zone individuate dal PTCP interessanti parchi di ville monumentali o venete che, pur di piccola dimensione, consentono di sostenere il transito della fauna o di ospitare piccoli ambienti di valenza naturalistica;
- varchi individuati dalla VG al PI in recepimento del PAT, interessanti ambiti per i quali si vuole consentire il mantenimento della circuitazione faunistica.

#### **4. CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

La Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi intende disciplinare previsioni urbanistiche riguardanti ambiti soggetti a Piano Urbanistico Attuativo interessati da interventi E.R.P..

Tali ambiti sono stati individuati all'interno di PUA residenziali, sulla base di quanto disposto dall'articolo 41 del previgente P.R.G. che prevedeva di destinare almeno il 5% della superficie territoriale delle aree di espansione residenziale, con un minimo di mq 600, a questo tipo di edilizia.

Stante la descritta situazione urbanistica e l'obiettivo di rimuovere situazioni di degrado di un'area E.R.P., e in considerazione che si tratta di un vincolo urbanistico non obbligatorio, in quanto il Comune di Spresiano non è tenuto normativamente ad individuare aree E.R.P., la 3° Variante parziale prevede una modifica all'articolo 7 – Parametri urbanistici ed edilizi e l'integrazione dell'articolo 68 – Tessuti Consolidati Pianificati delle vigenti Norme Tecniche Operative, finalizzata a consentire il superamento di quanto disposto dal previgente P.R.G..

L'integrazione normativa dà facoltà al Comune di rimuovere il vincolo urbanistico relativo a previsioni di aree E.R.P., di cui all'articolo 41 delle N.T.A. del previgente P.R.G., qualora non interessato all'acquisizione di tali aree, tramite una convenzione risolutiva con i soggetti interessati. Questa facoltà riguarda anche ambiti con interventi edilizi già iniziati.

La liberazione del vincolo è soggetta a monetizzazione da calcolare ai sensi all'articolo 16, comma 4, lett. d-ter) del D.P.R. 380/2001. Una volta assolta la monetizzazione i lotti saranno liberamente commerciabili senza alcun vincolo, con il mantenimento di indici e parametri previsti dallo strumento urbanistico generale.

Dal punto di vista urbanistico la modifica non comporta modifiche alla zonizzazione del Piano degli Interventi vigente, né aumento di consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 in quanto interessa ambiti inseriti nell'area di urbanizzazione consolidata; nel contempo può agevolare interventi su spazi degradati migliorando l'ambiente urbano.

## **5. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

La modifica all'articolo 7 e l'integrazione normativa all'articolo 68 delle vigenti N.T.O. non comportano modifiche alla zonizzazione del Piano degli Interventi vigente, in termini di nuove previsioni di trasformazioni territoriali, modifica degli attuali indici e parametri urbanistici ed edilizi, né di aumento di consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 in quanto interessano ambiti inseriti nell'area di urbanizzazione consolidata.

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Va premesso che la 3° Variante parziale al Piano degli Interventi è coerente con le valutazioni ambientali effettuate a livello comunale in sede di Piano di Assetto del Territorio, per quanto concerne le aree tutelate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" relativa alla conservazione degli uccelli selvatici.

### **6.1 Effetti prevedibili**

Le modifiche urbanistiche apportate dalla 3° Variante parziale al Piano degli Interventi non introducono trasformazioni territoriali la cui attuazione può dare luogo a fenomeni emissivi quali: emissioni gassose, sonore, liquide o luminose. Rispetto a queste si evidenzia l'assenza di possibili effetti perturbativi nei confronti dei siti Natura 2000:

#### Emissioni liquide

L'integrazione normativa non comporta nuove previsioni edificatorie in termini residenziali e di attività terziarie con i relativi nuovi scarichi civili.

Nessun effetto negativo è quindi ravvisabile.

#### Emissioni gassose

L'integrazione normativa non dà luogo a trasformazioni territoriali la cui attuazione può comportare nuovi insediamenti residenziali o di attività terziarie, con relativi fenomeni emissivi legati alla presenza di veicoli e impianti di riscaldamento. In ogni caso le nuove previsioni urbanistiche non modificano il clima emissivo che risulta interessato prevalentemente da fenomeni a scala ampia.

Nessun effetto negativo significativo è ravvisabile.

#### Emissioni sonore

L'integrazione normativa non comporta emissioni sonore connesse alla residenza ed alle attività terziarie; interessa ambiti urbani consolidati e, pertanto, non costituisce fattore di disturbo significativo per le componenti animali presenti nelle aree SIC/ZPS e per quelle localmente segnalate.

Nessun effetto negativo significativo è ravvisabile.

#### Emissioni luminose

L'integrazione normativa non modifica le emissioni luminose connesse alla residenza ed alle attività terziarie; interessa ambiti urbani consolidati che per le notevoli distanze, la presenza di infrastrutture viarie e le preesistenze insediate di contorno, sono tali da non modificare la percezione generale da parte delle componenti animali tutelate nelle aree SIC/ZPS e di quelle localmente segnalate.

Nessun effetto negativo significativo è ravvisabile.

### **6.2 Conclusioni**

CONSIDERATO che la modifica dell'art. 7 e l'integrazione normativa all'articolo 68 delle vigenti N.T.O. del P.I. non determinano effetti funzionali e strutturali agli ambienti frequentati dalle specie esaminate, in grado di modificare il loro stato di conservazione e la loro diffusione a livello di area vasta;

CONSIDERATA la generale notevole distanza delle aree residenziali potenzialmente interessate dalla 3° Variante parziale dai siti della Rete Natura 2000;

RITENUTO che gli interventi esaminati non presentino effetti in grado di alterare negativamente lo stato di conservazione delle componenti e delle risorse ambientali vulnerabili e non, caratterizzanti i siti della Rete Natura 2000 (IT3240023 – SIC Grave del Piave-Fiume Soligo- Fosso Negrizia e IT3240023 – ZPS Grave del Piave);

CONSIDERATE le finalità della Direttiva 92/43 CEE “Habitat” “...il cui scopo principale è promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuisce all’obiettivo generale di uno sviluppo durevole; che il mantenimento di detta biodiversità può in taluni casi richiedere il mantenimento e la promozione di attività umane”;

sulla base dell’assenza di trasformazioni territoriali in attuazione delle previsioni della 3° Variante parziale al P.I., si ritiene che non possa manifestarsi alcun effetto negativo significativo sulle componenti biotiche tutelate del SIC IT3240023 e della ZPS IT3240023, ricadendo quindi le modifiche considerate nella fattispecie di esclusione prevista dalla Direttiva 92/43/CEE, la sottoscritta arch. Zanetti Lisa in qualità di redattore della presente relazione tecnica, dichiara non sia necessario attivare la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGR n.1400 del 29 agosto 2017.

Spresiano, giugno 2023

f.to arch. Lisa Zanetti

**ALLEGATO E**      **DGR nr. 1400 del 29 agosto 2017**

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE  
DI INCIDENZA  
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI  
NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI  
INCIDENZA**

La sottoscritta Zanetti Lisa nata a Montebelluna (prov. TV) il 30/08/1982 e residente in via Placido Fabris, n. 7 nel Comune di Povegliano (prov. TV) CAP 31100, tel. 0422723434 e mail: [lisa.zanetti@comune.spresiano.tv.it](mailto:lisa.zanetti@comune.spresiano.tv.it)

in qualità di progettista incaricato del piano denominato Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi del Comune di Spresiano (TV)

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400... del 29/08/2017... al punto 23

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	<del>23</del>	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: Relazione tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza

DATA giugno 2023

Il DICHIARANTE Arch. Lisa Zanetti

**ALLEGATO E      DGR nr. 1400 del 29 agosto 2017**

***Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii..***

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.*

*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA    giugno 2023

Il DICHIARANTE Arch. Lisa Zanetti

---

***Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196***

*I dati da Lei forniti saranno trattati con modalità cartacee e informatizzate per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.*

*I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.*

*Il Titolare del trattamento è: il Comune di Spresiano, con sede in Piazza Rigo n. 10, CAP 31027.*

*Il Responsabile del trattamento è: Responsabile Ufficio Urbanistica, con sede in Spresiano, Piazza Rigo n. 10, CAP 31027. L'indirizzo mail del Responsabile della Protezione, al quale rivolgersi per quanto concerne la protezione dei dati è: comune.spresiano.tv@pecveneto.it*

*Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.*

DATA    giugno 2023

Il DICHIARANTE Arch. Lisa Zanetti

Cognome **ZANETTI**  
 Nome **LISA**  
 nato il **30/08/1982**  
 (atto n. **606 P. I. S. A.**)  
 a **MONTEBELLUNA (TV)**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **POVEGLIANO(TV)**  
 Via **Via PLACIDO FABRIS Num. 7**  
 Stato civile **CONIUGATA**  
 Professione **IMPIEGATO TECNICO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **165 cm**  
 Capelli **NERI**  
 Occhi **VERDI**  
 Segni particolari **N.N.**



Firma del titolare *Lisa Zanetti*  
**POVEGLIANO** il **11/03/2017**

Impronta del dito indice sinistro *D'orsale del Sindaco*  
*Kenny Amianti*



**Scade il 30/08/2027**




Cart. Iden. € 5,16  
 Dir. Segreteria € 0,26

**AX 9445578**



IPZS. 444 - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
 POVEGLIANO

---

**CARTA D'IDENTITA'**

**N° AX 9445578**

DI  
**ZANETTI**

---

**LISA**